

**INVALSI**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**VERBALE N. 12/2018**

Il 17 dicembre 2018, alle ore 15:00, presso la sede dell'INVALSI, sita in via Ippolito Nievo n. 35 – Roma, il sottoscritto, dr. Antonio Coccimiglio, in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'INVALSI, e la dr.ssa Elisa Borelli, in qualità di Componente dello stesso, in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, preso atto:

- della nota AODGEFID 0032095 del 13-12-2018 con cui l'AdG del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" ha confermato la funzione del Collegio dei Revisori ai fini del controllo di I livello in loco;
- delle check-list di controlli di I livello per i progetti finanziati nell'ambito del PON "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" redatte con il supporto dell'Assistenza Tecnica all'AdG del Programma Operativo e progressivamente condivise nel corso degli incontri che hanno avuto luogo presso INVALSI,

hanno proceduto alla sottoscrizione delle check-list riportate di seguito, ai fini della certificazione della spesa:

- check-list "Misurazione diacronica longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti" CERT 3;
- check-list "Misurazione diacronica longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti" CERT 4;
- check-list "PRODIS" CERT 3;
- check-list "PRODIS" CERT 4;
- check-list "PRODIS" CERT 5;
- check-list "VALU.E" CERT 2;
- check-list "VALU.E" CERT 3;
- check-list "VALU.E" CERT4.

In merito alla spesa sostenuta dall'Ente, nell'ambito della realizzazione del progetto "**Misurazione diacronica longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti**", è opportuno evidenziare quanto segue:

- il Collegio dei Revisori ha approfondito la sussistenza del requisito di esclusività del fornitore **OAT**, relativamente agli affidamenti diretti, i cui importi non sono stati inseriti nella cert 1, richiedendo una relazione al Responsabile del Progetto, che ha avviato la procedura, nonché opportuno parere all'OCSE, per il tramite dell'Ente (che si allegano al presente verbale). La documentazione visionata non è stata ritenuta esaustiva ai fini dell'art. 57 comma 2, lettera b dell'allora vigente codice degli appalti (D.Lgs n. 163/2006);
- per ciò che concerne le spese relative alla procedura di gara espletata e aggiudicata in favore di **OAT**, essendo tutt'ora pendente un ricorso dinnanzi al Giudice Amministrativo, il Collegio ha ritenuto opportuno non inserire le stesse nelle cert dell'anno 2018, rinviando la relativa



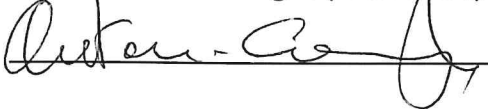
certificazione a data successiva alla pronuncia della competente magistratura amministrativa;

- per quanto riguarda la procedura inerente alla sottoscrizione della convenzione con l'**Institut zur Qualitätsentwicklung im Bildungswesen della Humboldt Universität di Berlino**, la documentazione fornita dall'Ente non è stata ritenuta sufficiente e la spesa, inserita inizialmente nella cert 4 per € 30.000,00, è stata eliminata;
- per Eduval Project srl, aggiudicataria di un Accordo Quadro, a seguito di relativa procedura di evidenza pubblica, essendo stati ridotti i termini di presentazione delle offerte da 35 a 21 gg e non essendo state debitamente giustificate le motivazioni dell'urgenza, il Collegio propone l'applicazione del taglio forfettario nella misura del 10% dell'importo contrattuale rendicontato nella cert 4, in applicazione della nota CoCoF relativa agli "Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici".

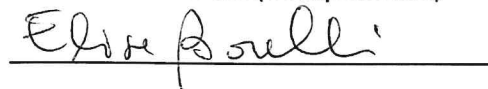
Pertanto, si raccomanda l'Ente di prestare attenzione nell'espletamento delle procedure previste per l'attuazione degli interventi, nel rispetto della normativa vigente.

Il Collegio dei Revisori

Dr. Antonio Coccimiglio (Presidente)



Dr.ssa Elisa Borelli (Componente)



## Risposta per audit (progetto CBT)

Roberto Ricci

**Inviato:** sabato 14 luglio 2018 13.07

**A:** daniela nesci

**Cc:** Paolo Mazzoli; Pierpaolo Cinque

**Allegati:** 03\_OAT\_Rilievi\_Assistenza\_~1.pdf (137 KB)

Cara Daniela,

in allegato trovi la mia risposta al rilievo dell'audio sul CBT.

Grazie sempre e a presto.

Roberto

\*\*\*\*\*

Roberto Ricci

Dirigente di ricerca INVALSI

Responsabile Area prove nazionali

Tel. +390694185267-302

[roberto.ricci@invalsi.it](mailto:roberto.ricci@invalsi.it)

INVALSI

Via Ippolito Nievo, 35

00153 Roma

\*\*\*\*\*



## TESTO DEL RILIEVO

La procedura è stata avviata con un modulo di richiesta di acquisizione di beni e servizi di cui al prot. N. 1105 del 09.02.2016: si tratta di trasmigrazione degli item delle prove INVALSI in formato QTI con relativo workshop illustrativo, realizzazione di un sistema di authoring per la trasmigrazione delle prove, hosting per il sistema di authoring, ambiente cloud per la realizzazione del pre-test di matematica e di italiano per circa 3.000-4.000 studenti, hosting per gli ambienti di pre-testing. Nel suddetto modulo il responsabile dell'Area Ricerca/Progetto evidenzia la necessità di utilizzare la piattaforma TAO, già implementata in altri paesi e da organizzazioni internazionali di chiara fama nel settore, come OCSE. Secondo lo stesso, l'adattamento di tale piattaforma può essere fatta solo dall'esclusivista mondiale OAT, che proprio perché opera secondo una logica open source, consente di ottenere prezzi molto più bassi. Il costo indicativo del servizio viene stimato in € 180.000,00 + iva.

Il Direttore Generale, con determinazione n. 23/2016 prot. n. 1123 del 10.02.2016, ha avviato, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. b) del D. Lgs 163/06, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con la società OAT S.A. per l'acquisizione del servizio di adattamento della piattaforma TAO, approvando la lettera di richiesta di preventivo. Nelle premesse della succitata determina si legge della mancata disponibilità nella piattaforma MEPA del servizio richiesto, dell'assenza di convenzioni CONSIP specifiche e della presenza del documento "TAO Trademark Policy" allegato.

Non è rinvenibile alcuna documentazione/certificazione attestante quanto espresso sia nel modulo di richiesta che nella determinazione del direttore generale in merito all'esclusività dell'operatore economico a cui è stato affidato il servizio ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 163/06.

Pertanto, l'intera spesa afferente al servizio di adattamento della piattaforma, ad eccezione dello studio di fattibilità, non viene ritenuta ammissibile. Nel caso del controllo in esame e relativamente alla cert 1/2016 si rileva che l'importo rendicontato non ammissibile ammonta ad € 214.009,13.

## CONTRODEDUZIONI



### Premesse

Occorre anzitutto considerare che le circostanze che hanno determinato la scelta della procedura da utilizzare e le motivazioni tecniche che hanno spinto Invalsi ad avvalersi dei servizi tecnici offerti da OAT s.a. sono del tutto eccezionali da più punti di vista.

In primo luogo occorre tener conto che in Italia la somministrazione al computer di test di apprendimento ad estese platee di studenti, ossia a livello censuario, con elevati livelli di qualità e affidabilità tecnica non ha precedenti, fatte salve alcune indagini internazionali che si sono svolte anche in Italia (OCSE PISA 2009 e seguenti; OCSE PIAAC 2011 e seguenti) che sono state realizzate utilizzando la piattaforma TAO<sup>1</sup> che è la tecnologia web più nota ed utilizzata nel mondo per l'erogazione di test in modalità online.

È poi necessario chiarire il legame che c'è tra la società lussemburghese OAT s.a. e la piattaforma TAO. La società OAT s.a. nasce nel 2013 come spin-off dei due istituti di ricerca che hanno creato,

<sup>1</sup> TAO è un acronimo francese che sta per "Testing Assisté par Ordinateur" (in inglese Computer Based Testing) vedi [https://en.wikipedia.org/wiki/TAO\\_\(e-Testing\\_platform\)](https://en.wikipedia.org/wiki/TAO_(e-Testing_platform))

nel 2002, la piattaforma TAO: il Luxembourg Institute for Science and Technology (“LIST”) e l’Università del Lussemburgo. OAT è quindi un’impresa nata “per filiazione” dagli istituti di ricerca che hanno sviluppato la piattaforma TAO e il relativo software. L’acronimo stesso “OAT”, che sta per Open Assessment Technologies, nel logo ufficiale è accompagnato dalla significativa locuzione “OAT - Home of TAO”.

## Motivazione

Svolte le considerazioni in premessa, le motivazioni che hanno determinato la scelta della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando sono così riassumibili.

1. Le esperienze e le conoscenze note nel 2016, ci hanno convinto che l’unica tecnologia di elevato standard specificamente destinate alla somministrazione massiva di test fosse la tecnologia TAO in quanto già collaudata dall’OCSE nell’ambito dei progetti PISA e PIAAC. Dovendo infatti avviare una rilevazione *computer based*, prima esperienza a livello nazionale, era strategico avvalersi della migliore tecnologia nota nel settore, poiché un eventuale insuccesso avrebbe determinato una forte reazione negativa dei soggetti interessati (scuole, famiglie, MIUR), potenzialmente pregiudiziale per la realizzazione del progetto medesimo.
2. Alla motivazione precedente si aggiunge il fatto che utilizzando la stessa tecnologia che è adottata dal più importante organismo internazionale di test di apprendimento – OCSE PISA, per l’appunto - i dati nazionali sono facilmente confrontabili con quelli internazionali.
3. La società OAT, essendo il soggetto ideatore della piattaforma TAO, è l’unica che sia in grado di adattare, personalizzare ed intervenire con modifiche, anche durante la somministrazione, sul software e sulle altre tecnologie implicate nella piattaforma TAO.

Le su esposte motivazioni costituiscono “le ragioni di natura tecnica” cui fa riferimento l’art. 57, comma 2, lettera b) del Codice degli appalti pubblici<sup>2</sup> in forza delle quali il contratto può essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Roberto Ricci



Digitally signed by RICCI  
ROBERTO  
C=IT  
OU=AREA RICERCA  
O=INVALSI/92000450582

<sup>2</sup> La norma invocata nel febbraio 2016 era compresa nel D. Lgs. 163/2006 ora sostituito dal nuovo Codice degli appalti pubblici (D. Lgs. 50/2016) nel quale però sopravvive una norma molto simile all’art. 63, comma 2, lettera b, numero 2.



**Yuri Belfali**

Head of Division  
Early Childhood and Schools  
Directorate for Education and Skills

Dr. Roberto Ricci  
INVALSI  
Via Ippolito Nievo, 35  
00153 Rome  
Italy

ECS/YB/2018.162

Paris, 30 October 2018

Dear Dr. Ricci,

Upon your request, I confirm that the OECD's Programme for International Student Assessment (PISA) is administered on a platform based on a customised version of the TAO platform since 2015.

Yours sincerely,

Yuri Belfali